

Genova, 21 ottobre 2022

NOTIZIARIO

Agenzia delle Entrate. Direzione Provinciale di Genova. Riunione del 20 ottobre. Sicurezza e FRD 2019 La posizione di FLP al tavolo di trattativa.

Nella giornata giovedì si è svolta la riunione riguardante l'adeguamento, a livello territoriale, del nuovo accordo nazionale del 6 ottobre su salute e sicurezza nonché, se non proprio la contrattazione sul FRD 2020, una discussione preliminare sull'argomento. Ma procediamo con ordine.

SALUTE E SICUREZZA

In premessa teniamo a sottolineare che, grazie agli accordi sinora siglati – criticati in alcuni casi perché ritenuti restrittivi o non in linea con i tempi – si è riusciti ad evitare che il Covid potesse liberamente circolare e diffondersi nei nostri uffici. Anche l'accordo nazionale del 6 ottobre si muove su questo solco e pur tenendo conto della normativa di riferimento (come il venir meno dell'obbligo delle mascherine), mantiene aspetti di prudenza in considerazione del fatto che ci troviamo di fronte a un virus capace di mutare rapidamente, di modificarsi per poter continuare a sopravvivere.

Fatta questa premessa, torniamo all'argomento del notiziario.

In primo luogo, visto che i datori di lavoro devono procedere a revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare attenzione alle misure per il ricambio d'aria, considerato l'approssimarsi della stagione invernale (conseguentemente tenere le finestre aperte non sempre è opportuno) in relazione alle nuove norme sul risparmio energetico e le temperature da osservare negli uffici pubblici, come FLP proponiamo di mantenere le attuali regole sul distanziamento di almeno due metri nelle stanze, al fine di ridurre le possibilità di eventuale contagio.

Altro aspetto è quello delle pulizie. Data la difficoltà nel ricambio d'aria è imprescindibile non arretrare sulle altre misure di prevenzione. Oltre alla pulizia quotidiana delle postazioni di lavoro etc, è necessario mantenere, **con tempistiche determinate**, la sanificazione straordinaria degli ambienti di lavoro in caso di positività riscontrata in ufficio, la sanificazione periodica dei filtri e degli impianti di condizionamento, oltre alle pulizie approfondite ad opera di ditte specializzate e con prodotti appositi.

Sempre al fine di prevenire la diffusione e circolazione del virus nei nostri uffici, proponiamo di rendere esplicito quanto già contenuto in *nuce* nell'accordo nazionale, **ovvero la**

possibilità di estendere a tutti i colleghi che convivono con un soggetto positivo al Covid di poter effettuare ulteriori giorni di lavoro agile, similmente a quanto previsto dall'accordo nel caso di contagio di figli sotto i 14 anni. Come abbiamo avuto modo di chiarire, **non si tratta di aggirare la regolamentazione del lavoro agile, ma di una misura di sicurezza, peraltro parecchio applicata presso le Direzioni Centrali**. Lo abbiamo detto e scritto diverse volte: la salute e sicurezza dei lavoratori viene prima di qualsiasi altra norma. Se vogliamo veramente evitare la creazione di pericolosi focolai di infezione, bisogna adottare tutte le misure consentite dall'ordinamento. Non crediamo che qualche datore di lavoro possa subire ripercussioni se deroga alla regola brunettiana della prevalenza della prestazione in presenza, motivando tale scelta con ragioni di salute e sicurezza

Infine, chiediamo di mantenere le fasce di flessibilità allargate fino alla durata dell'accordo, 31 gennaio 2023, e non fino al 31 dicembre 2022, per consentire a quanti si spostano con i mezzi pubblici di evitare gli orari di maggiore affollamento.

FRD 2020

Come anticipato, si è trattato più di una discussione preliminare che una contrattazione vera e propria, visto che ancora non esiste un accordo nazionale ma solo un'ipotesi di accordo al vaglio degli organi di controllo. Come FLP abbiamo apprezzato la volontà dell'amministrazione di iniziare a parlare, sin d'ora, dell'argomento, perché consente a tutte le parti al tavolo di esplicitare le proprie idee e punti di vista in vista dei tavoli negoziali appositi. Così facendo, auspichiamo che si possano accorciare i tempi (notoriamente lunghi alla DP di Genova) nonché di poter affrontare compiutamente l'argomento ed evitare di esser "costretti ad accettare", a causa dei tempi lunghi, accordi in cui l'amministrazione decide da sola chi premiare con i residui del Fondo di sede. Come ricorderete FLP non ha sottoscritto il precedente accordo proprio ***"per l'assenza di criteri condivisi – stabiliti prioritariamente, trasparenti, oggettivi e potenzialmente applicabili a tutti – al fine della individuazione e remunerazione delle lavorazioni o singoli colleghi "meritevoli"***. Lo ribadiamo: non può essere l'amministrazione a scegliere chi remunerare e il sindacato costretto a "mendicare qualche aggiustamento".

A margine dell'incontro la Direzione ha dato alcune informative talmente generiche che riteniamo non opportuno riportare perché, oltre all'estrema vaghezza e assenza di certezze, corriamo il rischio di alimentare aspettative (spostamento di colleghi su richiesta) che potrebbero non realizzarsi essendo legate a numerose incognite future.

Cordiali saluti.

La Delegazione Trattante Genova
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali